

DELLA CORNACCHIA, E LA RONDINE.



DELLA CORNACCHIA, E LA RONDINE.

A Rondinella & la Cornacchia hauea
 Di beltate fra lor gran lite accesa:
 Ch'ogn'una l'altra in ciò uincer credea.

Ma poi che fatto hauean lunga contesa,
 La Cornacchia, che'l meglio hauer teneasi,
 Usò cotal ragione in sua difesa.

Misera à che la tua beltà deueasi
 Tanto prezzar, se nell'estate sola
 Esser à pena tal da te uedeasi?
 Onde la mia, che sempre mi consola,
 E la medesima & à l'Estate e al uerno,
 Ne accidente alcun giamai l'inuola.

Quel bene adunque, che si gode eterno,
 Al momentaneo preferir si deue:
 Perch' à noi sembrar suol del tutto esterno
 Quel, che si perde allhor, che si riceue.

Il ben, che sempre dura, è vero bene.